

LE ELEZIONI NELLA CAPITALE

# Roma, un rebus per il Pd

## Gualtieri vuole correre

### Calenda: no alle primarie

di **Lorenzo d'Albergo****Mauro Favale**

**ROMA** – L'ex ministro Roberto Gualtieri è pronto e attende cenni dal Nazareno. Nicola Zingaretti, fresco di dimissioni dalla segreteria del Pd e impegnato, da governatore del Lazio, con l'emergenza Covid, si risparmierebbe volentieri l'impresa ma deve fare i conti col pressing quotidiano di chi lo vedrebbe bene in Campidoglio. Carlo Calenda, invece, non intende sfilarsi: «Non mi ritiro anche se si candidassero Zingaretti, Gualtieri, Sassoli, Gentiloni, Letta, Madia, Conte, separati o tutti insieme. Unico caso di forza maggiore, Totti. E non escludo che il Pd glielo vada a chiedere». Poi chiarisce: «Sono per un accordo, ma delle primarie non mi fido più». Nella capitale le Comunali sono lontane 6 mesi, ma nel centrosinistra si profila una corsa a due. Gualtieri (o Zingaretti) da una parte. Dall'altra il leader di Azione che pure ha un certo numero di estimatori proprio tra i dem, dal sindaco di Bergamo Giorgio Gori alla vicesegretaria Irene Tinagli: un corteggiamento che ha l'obiettivo di mantenere Calenda nel perimetro di una coalizione che, per ora, almeno nella capitale, esclude i 5 Stelle.

Per avere qualche certezza in più, come si mormora tra i dem, «si do-

vrà attendere almeno un'altra settimana». Poi il dossier Roma verrà finalmente scongelato dal segretario Enrico Letta. Al Nazareno l'obiettivo è riconquistare il Campidoglio perso dopo la sfiducia all'ex sindaco Ignazio Marino e consegnato alla grillina Virginia Raggi.

Il «no» (rinnovato pochi giorni fa) del presidente del Parlamento Ue, David Sassoli, ha ridotto la rosa dei papabili. Ma l'ultimo sondaggio rincuora i dem: sia Zingaretti sia Gualtieri garantirebbero la vittoria. Se scendesse in campo il primo, probabilmente non ci sarebbe nemmeno bisogno di passare per le primarie (data ipotetica domenica 13 giugno). Ma il governatore del Lazio ha più di un motivo per sfilarsi: c'è il rischio di consegnare al centrodestra la Regione in cui è stata appena varata la giunta Pd-5S e in più va vagliata l'opportunità di lasciare la poltrona di governatore nel pieno della lotta al coronavirus.

Allora resta Roberto Gualtieri, in attesa da giorni di una benedizione da Letta che, però, tarda ad arrivare. L'ex titolare del Mef ha chiarito la propria linea: «Non temo né Calenda né Raggi. Le primarie sono uno strumento utile e chi ci si sottrae sbaglia. Al ballottaggio il Pd saprà proporre un candidato su cui possa-

no convergere anche i 5S». Traduzione: se Calenda (che ogni giorno attacca Raggi) non accetta la sfida dei gazebo, non ci sarà convergenza. In più, nel Pd romano temono che una trattativa sulla squadra col leader di Azione possa far uscire dalla coalizione l'ala sinistra: Sinistra italiana, Verdi e Socialisti. Forze ritenute elettoralmente più solide nella capitale rispetto agli sponsor dell'ex titolare del Mise, da Italia Viva a +Europa. Per quanto riguarda Raggi, i dem sembrano essersi messi l'anima in pace. La sindaca non si ritirerà e l'ipotesi di toglierle il simbolo non pare più nell'orizzonte 5S. La prima cittadina è una delle politiche grilline più seguite sui social e poi c'è il rischio di vederla correre contro l'alleanza pentadem, con una propria Civica. Oppure, ipotesi che inquieta il Movimento, farla diventare la miccia per l'esordio nella capitale di un nuovo partito guidato da Alessandro Di Battista e Davide Casaleggio. Meglio ripescare le parole di Gualtieri, che lasciano intravedere una campagna senza toni troppo forti (lasciati a Calenda e al centrodestra, che ancora non ha un candidato) per cercare poi la convergenza coi 5S al ballottaggio. Magari con l'endorsement dell'ex premier Giuseppe Conte.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**L'ex ministro dell'Economia pronto alla sfida. Il leader di Azione: "Neppure con Zingaretti mi ritiro. Può fermarmi soltanto Totti"**



### ▲ Duellanti

Roberto Gualtieri, 54 anni, ex ministro dell'Economia e Carlo Calenda, 47 anni, già ministro dello Sviluppo economico

